

Esercizi context free

ESERCIZIO 1.1 (Grammatica e dimostrazione). Si dimostri che il linguaggio di tutte le stringhe palindrome sull'alfabeto $\{0, 1\}$ (ad esempio abbiamo che $00100, 010010$ sono palindromi mentre $0101, 01001$ non lo sono) è context free.

$$L = \{x \mid \exists y \in \{0, 1\}^*, \exists a \in \{0, 1\}, x = y y^{\text{rev}} \vee x = a a y^{\text{rev}}\}$$

$$G = S \rightarrow 0S0 \mid 1S1 \mid \epsilon \mid 110$$

Dimostra che questa grammatica genera il linguaggio L : $L = L(G)$

Bisogna quindi dimostrare:

$$x \in L \iff S \Rightarrow_* x$$

- Dimostra che $x \in L \implies S \Rightarrow_* x$ per induzione su $|x|$

Caso base

Considero le stringhe di lunghezza minima che appartengono al linguaggio

$$|x|=1 \Rightarrow x \in \{\epsilon, 0, 1\} \in L \Rightarrow S \Rightarrow \epsilon \mid 1 \mid 0$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per stringhe di lunghezza $|x| \leq n$ e dimostro che vale anche per stringhe di lunghezza $|x| = n+1$

$$\text{Ipotesi induttiva: } \forall x \in \{0, 1\}^*. |x| \leq n : x \in L \implies S \Rightarrow_* x$$

Dimostra che vale per una stringa x nel linguaggio di lunghezza $|x| = n+1$

$$x \in L \implies \exists y \in \{0, 1\}^*, \exists a \in \{0, 1\}, x = y a a y^{\text{rev}} \vee x = y a y^{\text{rev}}$$

x è composta da una stringa x' di lunghezza $|x'| < |x|$, quindi se x è nel linguaggio lo è anche x'

$$x' = y y^{\text{rev}} \in L$$

Su x' posso applicare l'ipotesi induttiva

$$x' \in L \implies S \Rightarrow_{*x'} x'$$

$$\implies S \Rightarrow_* y y^{\text{rev}} \equiv S \Rightarrow_* y S y^{\text{rev}} \Rightarrow y \epsilon y^{\text{rev}} = y y^{\text{rev}}$$

Quindi x si può costruire pertendo dalla derivazione di x' : $a \in \{0, 1\}$

$$\bullet x = y a a y^{\text{rev}} \rightarrow S \Rightarrow_* y S y^{\text{rev}} \Rightarrow y a S a y^{\text{rev}} \Rightarrow y a \epsilon a y^{\text{rev}} = y a a y^{\text{rev}}$$

$$\bullet x = y a y^{\text{rev}} \rightarrow S \Rightarrow_* y S y^{\text{rev}} \Rightarrow y a y^{\text{rev}}$$

- Dimostra che $S \Rightarrow_n x \implies x \in L$ per induzione sulla lunghezza della derivazione

Caso base

Considero la derivazione più corta possibile

$$h=1 \rightarrow S \Rightarrow \epsilon | 011 \rightarrow \{\epsilon, 0, 1\} \in L$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per derivazioni di lunghezza $k \leq n$ e dimostro che vale per derivazioni di lunghezza $k = n+1$

Ipotesi induttiva $\forall k \in \mathbb{N}, k \leq n \rightarrow S \Rightarrow_k x \rightarrow x \in L$

Dimostrerò che l'ipotesi valga per:

$$S \Rightarrow_{n+1} x \equiv S \Rightarrow_n \alpha S_\alpha \stackrel{i,i}{\Rightarrow} \alpha x' \alpha = x \quad \text{con } \alpha \in \{\epsilon, 0, 1\}$$

Per ipotesi induttiva $x' \in L$ e quindi siccome aggiungere lo stesso simbolo sia a destra che a sinistra di x' mantiene la proprietà di essere palindroma, allora anche x è palindroma e quindi $x \in L$

Ho dimostrato che questo linguaggio è context free.

ESERCIZIO 1.2. Dimostrare che il seguente linguaggio è context-free

$$L = \{ 0^{2n} 1 0^n \mid n \in \mathbb{N} \}$$

$$G = S \Rightarrow 00S0 \mid 1$$

Dimostrerò che questa grammatica genera il linguaggio: $L = L(G) \equiv x \in L \Leftrightarrow S \Rightarrow_* x$

Le tesi da dimostrare sono:

$$t_1: \exists i \in \mathbb{N}, x \in \Sigma^*. x = 0^{2i} 1 0^i \Leftrightarrow x \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x$$

$$t_2: S \Rightarrow_n x \rightarrow \exists i \in \mathbb{N}, x \in \Sigma^*. x = 0^{2i} 1 0^i \Leftrightarrow x \in L$$

- Dimostro t_1 per induzione sulla lunghezza delle stringhe

Caso base

Considero le stringhe di lunghezza minima che sono nel linguaggio.

$$|x| = 1 \rightarrow x = 1 \rightarrow S \Rightarrow 1 = x$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi sia vera per le stringhe di lunghezza $|x| \leq n$ e dimostro che vale per stringhe di lunghezza $|x| = n+1$.

Ipotesi induttiva $\forall x \in \Sigma^*. |x| \leq n: x \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x$

Considero la stringa x nel linguaggio di lunghezza $|x| = n+1$

$$\exists x \in L. |x| = n+1$$

La stringa x è composta da una stringa x' di lunghezza minore $|x'| < |x|$, quindi se x è nel linguaggio deve esserlo anche x' e di conseguenza posso applicare l'ipotesi induttiva

$$x' \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x' \quad n=i$$

Per generare x da x' , x' deve essere della forma $x' = 0^{2i-2} 1 0^{n-i}$

$$x' \in L \rightarrow S \Rightarrow_* 0^{2i-2} 1 0^{n-i} \equiv S \Rightarrow_* 0^{2i-2} S 0^{n-i} \Rightarrow 0^{2i-2} 1 0^{n-i} = x'$$

Quindi x si può costruire a partire dalla derivazione di x'

$$x \in L \rightarrow S \Rightarrow_* 0^{2i-2} S 0^{n-i} \Rightarrow 0^{2i-2} 00S0 0^{n-i} = 0^{2i} S 0^n \Rightarrow 0^{2i} 1 0^n = x \in L$$

- Dimostro t2 per induzione sulla lunghezza delle derivazioni

Caso base

Considero il numero minimo di passi di derivazione per generare una stringa nel linguaggio.

$$n=1 \rightarrow S \Rightarrow 1 \rightarrow 1 \in L$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per derivazioni di lunghezza minore di n e dimostro che valga anche per derivazioni di lunghezza uguale a n+1.

Ipotesi induttiva $\forall k \in \mathbb{N}, k \leq n : S \Rightarrow_k x \rightarrow x \in L$

Dimostro che valga per $k = n+1$

$$S \Rightarrow_{n+1} x \equiv S \Rightarrow_0 \circ \circ S \circ \xrightarrow{\text{ind}}_n \circ \circ x' \circ = x \rightarrow x \in L$$

Per ipotesi induttiva x' è nel linguaggio, quindi aggiungere a x' due zeri a sinistra e uno a destra fa rimanere la stringa risultante x nel linguaggio

Ho dimostrato che il linguaggio è context free.

ESERCIZIO 1.3 (Grammatica e dimostrazione). *Dimostrare formalmente che il seguente linguaggio è context free.*

$$L = \{ 0^n 1^m 0^{n+m} \mid n, m \in \mathbb{N} \}$$

Intuitivamente questo linguaggio è context free perché è presente una dipendenza tra gruppi diversi di simboli. In questo caso l'ultimo gruppo di zeri dipende dal primo gruppo di zeri e il gruppo di uni.

$$G = \begin{cases} S \rightarrow \emptyset \\ \emptyset \rightarrow 0 \emptyset 0 \mid \cup \\ \cup \rightarrow 1 \cup 0 \mid \epsilon \end{cases} = \begin{cases} S \rightarrow 0 S 0 \mid \cup \\ \cup \rightarrow 1 \cup 0 \mid \epsilon \end{cases}$$

Dimostro che questa grammatica genera il linguaggio $L = L(G)$

Le tesi da dimostrare sono:

$$t_1: x \in L \wedge \exists i, j \in \mathbb{N}, x = 0^i 1^j 0^{i+j} \rightarrow S \Rightarrow_* x$$

$$t_2: S \Rightarrow_n x \rightarrow \exists i, j \in \mathbb{N}, x = 0^i 1^j 0^{i+j} \wedge x \in L$$

- Dimostro la tesi t1 per induzione sulla lunghezza delle stringhe

Caso base

Considero le stringhe di lunghezza minima che sono nel linguaggio:

$$|x|=0 \rightarrow x=\epsilon \rightarrow S \Rightarrow \cup \Rightarrow \epsilon$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per stringhe di lunghezza $|x| \leq n$ e dimostro che vale anche per stringhe di lunghezza $|x| = n+1$.

Ipotesi induttiva $\forall x \in \Sigma^*, |x| \leq n : x \in L \wedge \exists i, j \in \mathbb{N}, x = 0^i 1^j 0^{i+j} \rightarrow S \Rightarrow_* x$

Considero le stringhe x nel linguaggio di lunghezza $|x| = n+1$ che sono composte da una stringa x' di lunghezza $|x'| < |x|$. Si distinguono i seguenti casi:

Se $j > 1$, allora $x = \underset{i}{\circ} \underset{j}{1} \underset{i+j}{0}$ e x' è della forma $x' = \underset{i}{\circ} \underset{j-1}{1} \underset{i+j-1}{0}$

Se $j = 1$, allora $x = \underset{i}{\circ} \underset{1}{1} \underset{i+1}{0}$ e x' è della forma $x' = \underset{i}{\circ} \underset{1}{0} \underset{i}{0} = \underset{i}{0} z^i$

Se $j = 0$, allora $x = \underset{0}{0}^z$ e x' è della forma $x' = \underset{0}{0}^{2(i-1)}$

Se $i = 0$ e $j = 0$, è il caso base.

In tutti questi casi $|x'| < |x|$ e siccome x è nel linguaggio lo è anche x' quindi posso applicare l'ipotesi induttiva:

$$\bullet j > 1 \quad x' \in L \rightarrow S \Rightarrow x' \equiv S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{j-1}{1} \underset{i+j-1}{0} \cup \underset{i+j-1}{0} \Rightarrow \underset{i}{\circ} \underset{j-1}{1} \underset{i+j-1}{0} = x'$$

Partendo da questa derivazione si può costruire x

$$S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{j-1}{1} \underset{i+j-1}{0} \Rightarrow \underset{i}{\circ} \underset{j}{1} \cup \underset{i+j}{0} \Rightarrow \underset{i}{\circ} \underset{j}{1} \underset{i+j}{0} = x$$

$$\bullet j = 1 \quad x' \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x' \equiv S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{1}{1} \cup \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{1}{1} = x'$$

Partendo da questa derivazione si può costruire x

$$S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{1}{1} \cup \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{1}{1} \cup \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{1}{1} \underset{0}{0} = x$$

$$\bullet j = 0 \quad x' \in L \rightarrow S \Rightarrow_* x' \equiv S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} = \underset{0}{\circ} \underset{0}{0} = x'$$

Partendo da questa derivazione si può costruire x

$$S \Rightarrow_* \underset{*}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} \Rightarrow \underset{0}{\circ} \underset{0}{1} \underset{0}{0} = \underset{0}{\circ} \underset{0}{0} = x$$

- Dimostro la tesi t2 per induzione sulla lunghezza delle derivazioni

Caso base

Considero la derivazione di lunghezza n minima che porta nel linguaggio:

$$n = 2 \rightarrow S \Rightarrow U \Rightarrow \epsilon \rightarrow \epsilon \in L$$

Passo induttivo

Suppongo che la tesi valga per derivazioni di lunghezza minore di n e dimostro che vale anche per derivazioni di lunghezza $n + 1$:

Ipotesi induttiva $\forall k \in \mathbb{N}, k \leq n : S \Rightarrow_k x \rightarrow x \in L \wedge \exists i, j \in \mathbb{N}, x = \underset{i}{\circ} \underset{j}{1} \underset{i+j}{0}$

Parto dall'inizio della derivazione e ne eseguo altre n in modo da avere una derivazione lunga $n+1$ e poter applicare l'ipotesi induttiva su quella lunga n .

1) Per come è fatta la grammatica U genera solo 1 a sinistra e 0 a destra o niente, quindi:

$$U \rightarrow 1 \cup 0 \mid \epsilon \text{ all'ero } \forall j \in \mathbb{N}, U \Rightarrow_n \underset{n}{1} \underset{j}{0}$$

$$S \Rightarrow_{n+1} x \equiv S \Rightarrow U \Rightarrow_n \underset{n}{1} \underset{j}{0} = x \in L$$

$$2) S \Rightarrow_{n+1} x \equiv S \Rightarrow O \circ O \Rightarrow \underset{n}{O} \underset{0}{O} \underset{i}{1} \underset{j}{0} \underset{i+j}{0} = \underset{i+1}{O} \underset{j}{1} \underset{i+j+1}{0} = x \in L$$

Ho dimostrato che il linguaggio è context free